

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Percorso di Partecipazione Pubblica
correlato al Piano di Gestione delle Acque–IV ciclo e al
Piano di Gestione Rischio Alluvioni–III ciclo

sorical
società risorse idriche calabresi

VIII FOCUS TEMATICO

Il sistema idrico integrato calabrese

Analisi e prospettive

Giovanni Paolo MARATI
Direttore Generale Sorical

26 ottobre 2026

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale

sorical
società risorse idriche calabresi

SORICAL: DALLA GRANDE ADDUZIONE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Evoluzione gestionale

sorical società risorse idriche calabresi

Cinque tappe chiave dalla costituzione della società al Piano operativo di transizione

1

2003

COSTITUZIONE

Nasce la società mista pubblico-privato, con affidamento dei segmenti di captazione e grande adduzione.

2

2012

LIQUIDAZIONE

È deliberata la liquidazione a causa della crisi finanziaria, legata a ritardi nei pagamenti e inadempimenti dei principali utenti.

3

2022

NUOVO ASSETTO SOCIETARIO

La L.R. 10/2022 dà mandato di rilevare il 46,5% delle azioni del socio privato. Il 10 agosto l'assemblea revoca la liquidazione.

4

2022

AFFIDAMENTO DEL SII

Con Deliberazione ARRICAL n. 9 del 25 ottobre è affidata a So.Ri.Cal. la gestione del SII per l'intero territorio regionale.

5

2024

PIANO DI TRANSIZIONE

Con Decreto EGA n. 1 del 10 gennaio sono approvati il Piano operativo di transizione e il cronoprogramma di subentro.

DALLA SOCIETÀ MISTA ALLA GESTIONE UNITARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL PIANO D'AMBITO E IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA GESTIONE



01

Le origini: stato ex art. 182 bis di SORICAL

2014 – 2019



02

Notifica alla C.E. della richiesta di ristrutturazione del debito con intervento RC: **APPROVATA**

SETTEMBRE 2023



03

Presentazione Piano di ristrutturazione alla C.E. **coerente** con il Piano d'Ambito

MARZO 2024



04

ARRICAL approva Piano d'Ambito

OTTOBRE 2024



05

Sottoscrizione di Accordo di saldo e stralcio per uscita da stato ex art. 182bis L.F.

NOVEMBRE 2024



06

Seconda fase piano di ristrutturazione: bando per la ricerca di finanziamento del piano, aumento di capitale da parte della Regione Calabria

DA GENNAIO 2025

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

sorical
società risorse idriche calabresi

FOCUS

LO SVILUPPO DELLA GESTIONE DEL SII CALABRESE: AVANZAMENTO E CRITICITA'

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SORICAL: la scala della sfida

sorical società risorse idriche calabresi

Il servizio idrico in Calabria



~800.000

Utenze idriche

stimate complessive



~1,9 mln

Abitanti residenti

nel territorio affidato



~450.000

Abitanti già acquisiti

in gestione diretta



404

Comuni del perimetro territoriale

nella Regione Calabria



SORICAL: PIANO DI TRANSIZIONE GESTIONALE

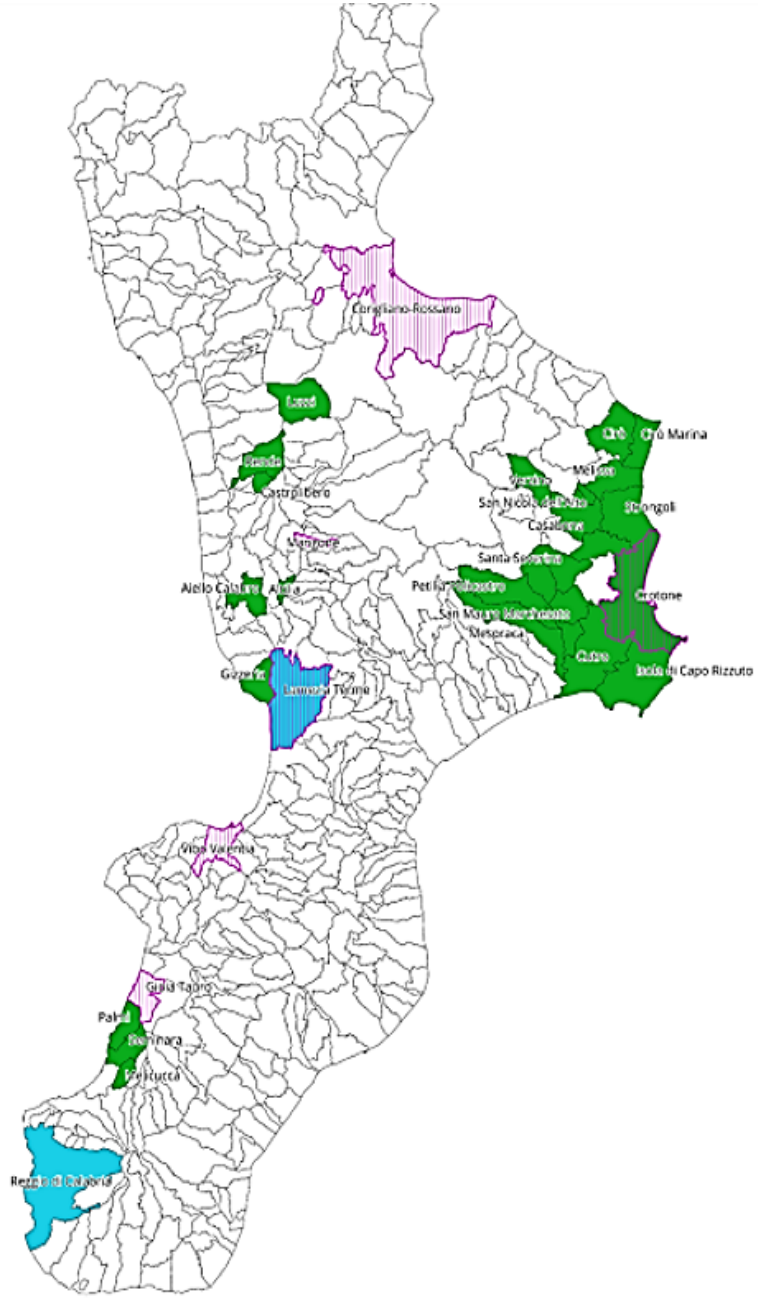
I subentri già avvenuti

~450 mila abitanti serviti

25% della popolazione regionale

544 unità di organico

Comune di Reggio Calabria	circa **180 mila ab.**
Lamezia Multiservizi Comune di Lamezia Terme	circa **67 mila ab.**
Con.Ge.SII. Consorzio di 14 Comuni del Crotonese	circa **127 mila ab.**
Acque Potabili SII Rende, Luzzi, Castrolibero, Aiello e Altilia	circa **57 mila ab.**
Comune di Cirò Marina	circa **14 mila ab.**
CORAP Impianti di depurazione delle aree industriali	**7 impianti**



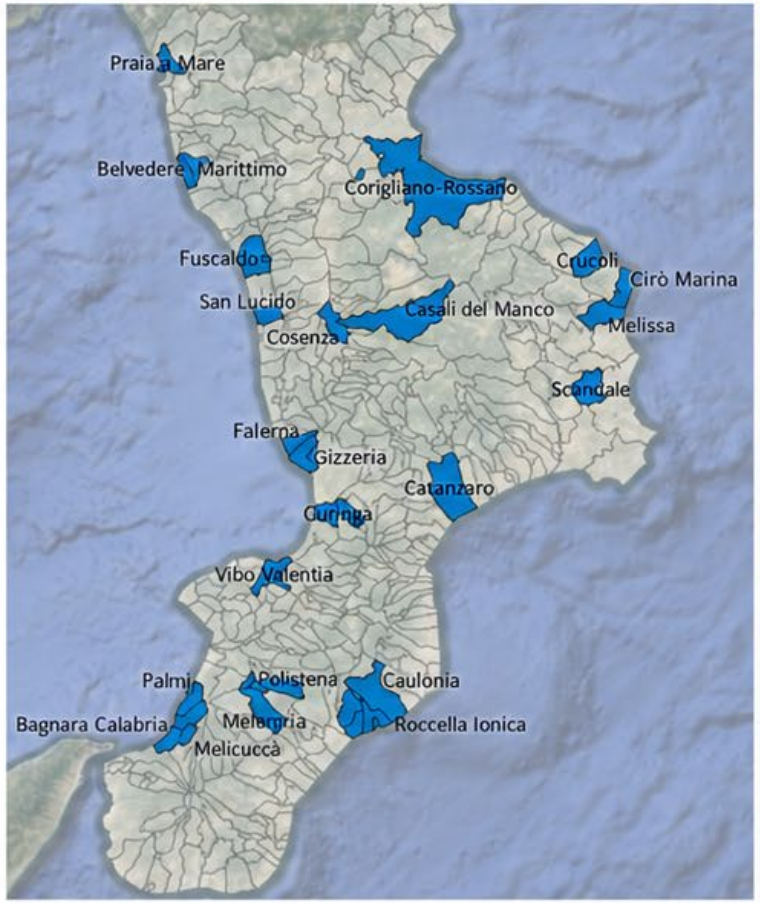
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Subentri | 2027

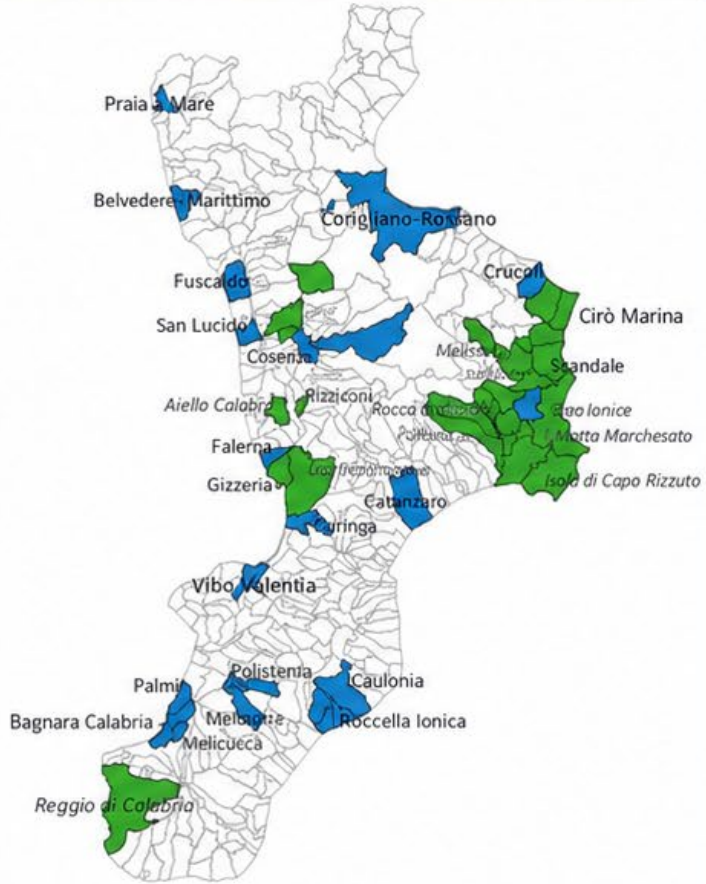
sorical società risorse idriche calabresi

Outlook 1° semestre 2027 · Quadro territoriale dei Comuni interessati

Comuni prioritari
1° semestre 2027



Possibile situazione
Fine 1° semestre 2027



28 Comuni in fase di subentro

- Melissa
- Cirò Marina
- Melicuccà
- Palmi
- Seminara
- San Lucido
- Fuscaldo
- Belvedere Marittimo
- Crucoli
- Catanzaro
- Bagnara Calabria
- Cinquefrondi
- Cittanova
- Polistena
- Rizziconi
- Roccella Ionica
- Marina di Gioiosa Ionica
- Caulonia
- Gioiosa Ionica
- Cosenza
- Vibo Valentia
- Corigliano-Rossano
- Praia a Mare
- Falerna
- Gizzeria
- Curinga
- Casali del Manco
- Scandale

CRITICITÀ LEGATE AL SUBENTRO GESTIONALE

Attraverso l'analisi delle realtà territoriali, sono state identificate notevoli criticità che mettono a rischio l'equilibrio finanziario del Gestore nel fase di transizione gestionale.

Tariffe inadeguate



La gran parte delle gestioni esistenti **non coprono i costi effettivi del servizio** con le tariffe applicate agli utenti; con le attuali previsioni regolatorie, si assisterebbe ad un **periodo di convergenza verso la tariffa unica regionale estremamente lungo**, con accumulo di ingenti conguagli e ulteriore esigenza di copertura finanziaria.

Morosità media del 50%



In numerosissime realtà comunali si assiste ad un consolidato fenomeno di **evasione amministrativa** con percentuali che **superano anche il 50%**.

Database utenza non aggiornato



Spesso la banca dati relativa all'utenza in possesso delle realtà comunali è **datata o non aderente alle disposizioni regolatorie**.

Gap temporale nella monetizzazione dei conguagli



Si rileva un **ampio divario temporale** nella trasformazione dei conguagli tariffari maturati in effettive risorse finanziarie.

Asset del servizio

Criticità infrastrutturali e gestionali

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Asset di servizio | Grande adduzione

sorical società risorse idriche calabresi

La rete e le infrastrutture in gestione a **So.Ri.Cal. S.p.A.**

Reticolo di grande adduzione



Sorgenti 236

Pozzi e campi pozzo 724

Derivazioni da acque superficiali (traverse) 11

Impianti di potabilizzazione 17

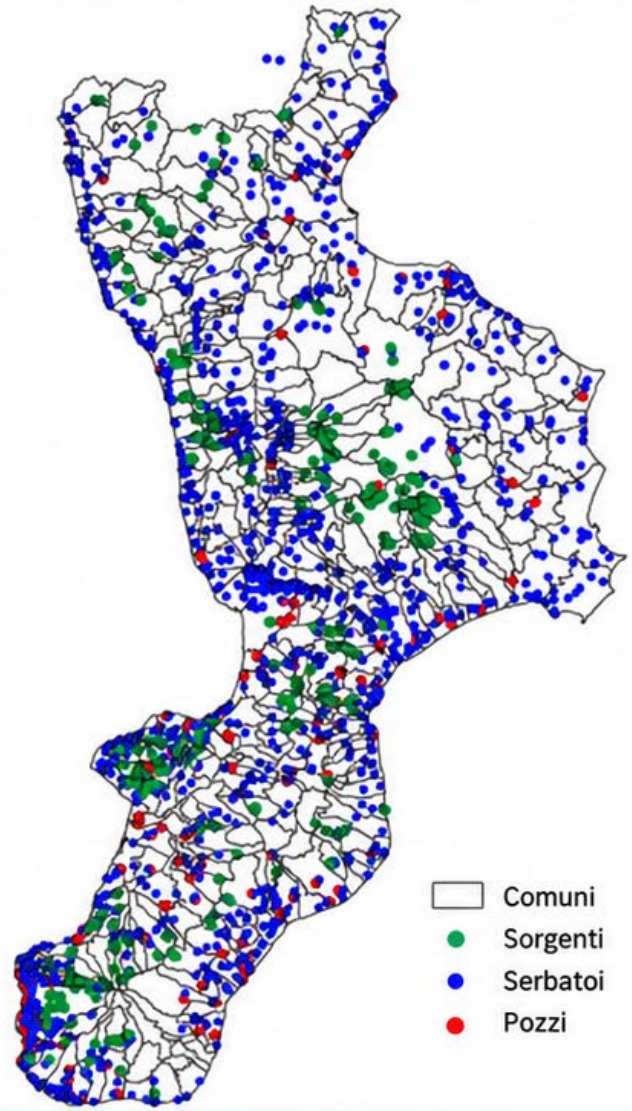
Impianti di sollevamento 142

Condotte 5.600

Partitori 795

Serbatoi 1.048

Distribuzione degli asset

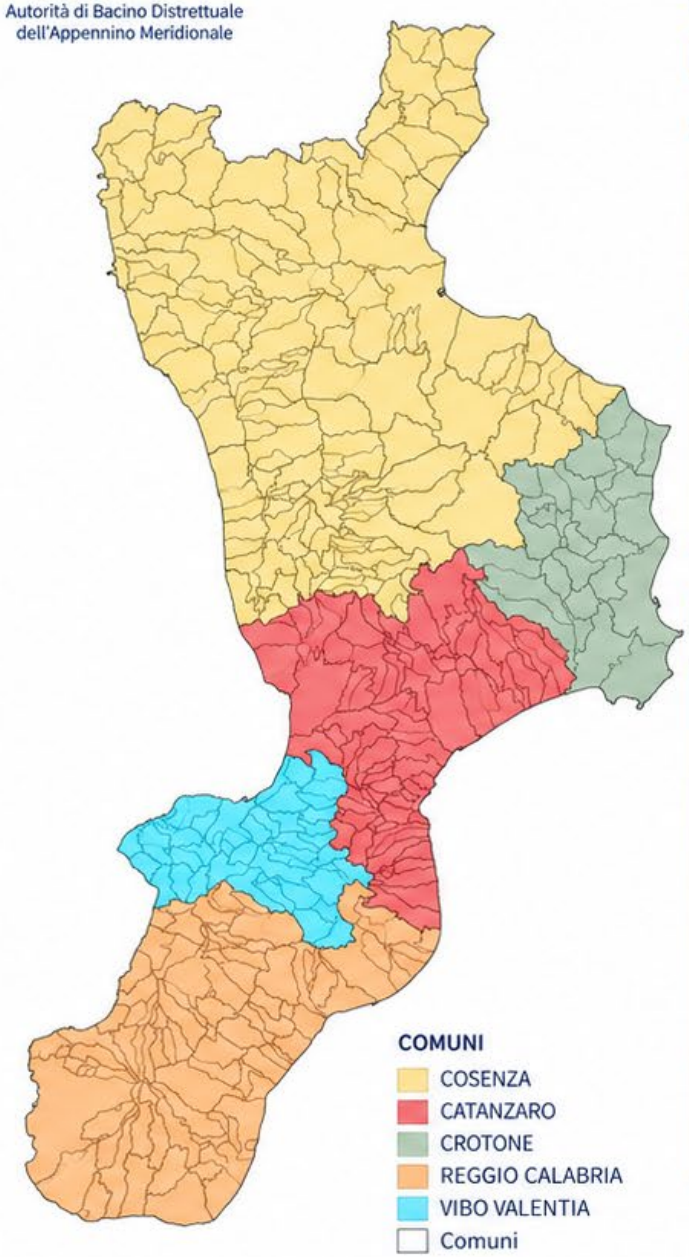


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Asset di servizio | Gestioni comunali

sorical
SOCIETÀ RISORSE IDRICHE CALABRIA

Patrimonio del Servizio Idrico Integrato per ambito provinciale



Captazioni
792

Pozzi e campi pozzo
520

Serbatoi
1.204

Adduzione e distribuzione
9.254 km

Sollevamenti idrici
4.933

Reti e collettori fognari
7.823 km

Sollevamenti fognari
996

Impianti di depurazione
536

Tipologia asset	Unità	Catanzaro	Crotone	Cosenza	Vibo V.	Reggio C.	Totale
Captazioni	n.	218	12	274	107	181	**792**
Pozzi e campi pozzo	n.	37	4	142	99	238	**520**
Serbatoi	n.	186	66	573	103	276	**1.204**
Adduzione e distribuzione	km	2.416	1.270	48	1.620	3.900	**9.254**
Sollevamenti idrici	n.	14	7	4.815	12	85	**4.933**
Reti e collettori fognari	km	1.580	733	2.092	1.378	2.040	**7.823**
Sollevamenti fognari	n.	85	94	395	32	390	**996**
Impianti di depurazione	n.	98	58	214	74	92	**536**

Fonte: *Piano d'Ambito – ARRICAL*

Infrastrutture e continuità del servizio

La vetustà delle reti compromette affidabilità e regolarità dell'erogazione

1

Grandi sistemi di adduzione

Schemi idrici realizzati in larga parte negli anni '60–'70 (ex Casmez), con manutenzione storicamente limitata: necessari consistenti interventi di rifunzionalizzazione.

2

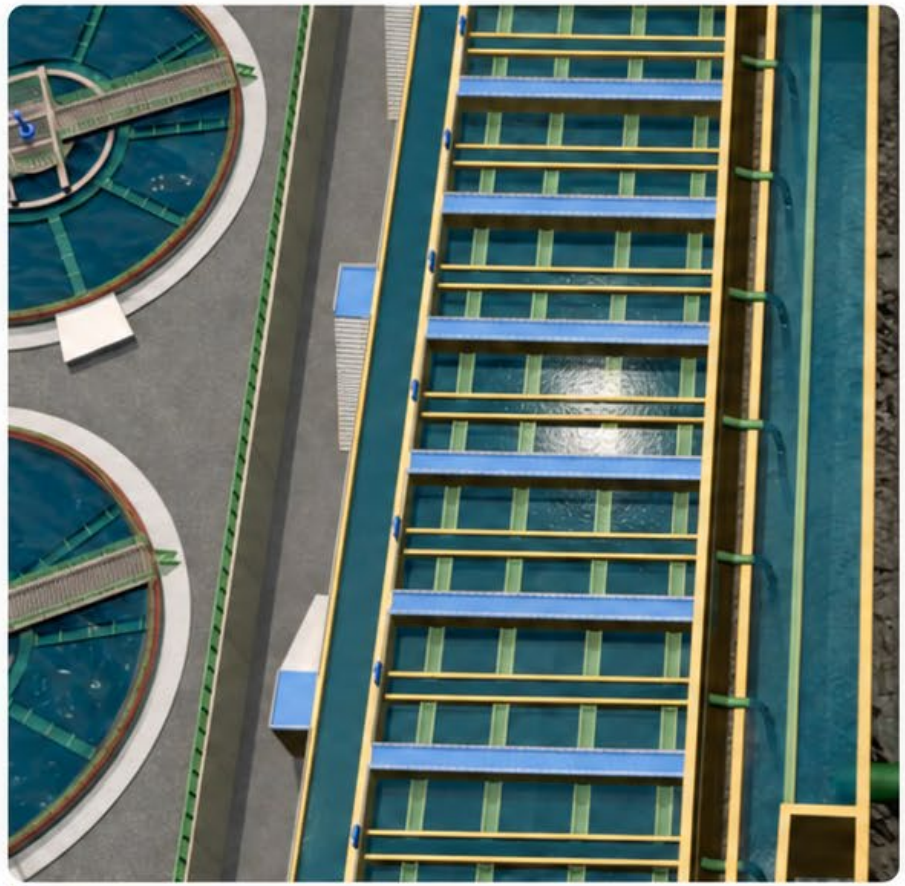
Distribuzione comunale

Reti spesso gestite in economia, caratterizzate da perdite idriche molto elevate e da livelli di investimento insufficienti.

3

Discontinuità della fornitura

Interruzioni diffuse e ricorrenti, turnazioni e chiusure notturne, soprattutto d'estate e, in alcuni contesti, durante tutto l'anno.



Reti e impianti: necessità di rinnovo e resilienza

Misura e affidabilità dei dati

Misurare correttamente per conoscere il sistema e programmare gli interventi

4

Misure all'ingresso delle reti

Organi di misura dei volumi immessi in rete spesso vetusti o assenti: occorre ricostruire un bilancio idrico affidabile.

5

Misure presso le utenze

Necessaria la sostituzione e l'installazione diffusa dei contatori dei volumi erogati; molti strumenti sono datati, poco affidabili o installati direttamente dagli utenti.

6

Anagrafiche e ruoli comunali

Banche dati delle utenze e ruoli del Servizio Idrico Integrato scarsamente affidabili: indispensabili censimenti, bonifiche e riallineamento delle informazioni.



Dalla misura al dato: una base conoscitiva attendibile

Ambiente e sostenibilità gestionale

Adeguare il ciclo passivo e rafforzare l'equilibrio economico del servizio

1

Conformità ambientale

Necessario il superamento delle procedure di infrazione in materia ambientale e la gestione delle criticità nei segmenti di fognatura e depurazione.

2

Impianti di depurazione

Rifunzionalizzazione, razionalizzazione e adeguamento dei depuratori esistenti per ridurre i rischi ambientali associati alle gestioni attuali.

3

Sostenibilità economica

Morosità

>60%

in gran parte delle gestioni attuali, con ripercussioni sulla capacità di investimento e sull'efficienza gestionale.



Depurazione, conformità e sostenibilità

Organizzazione territoriale

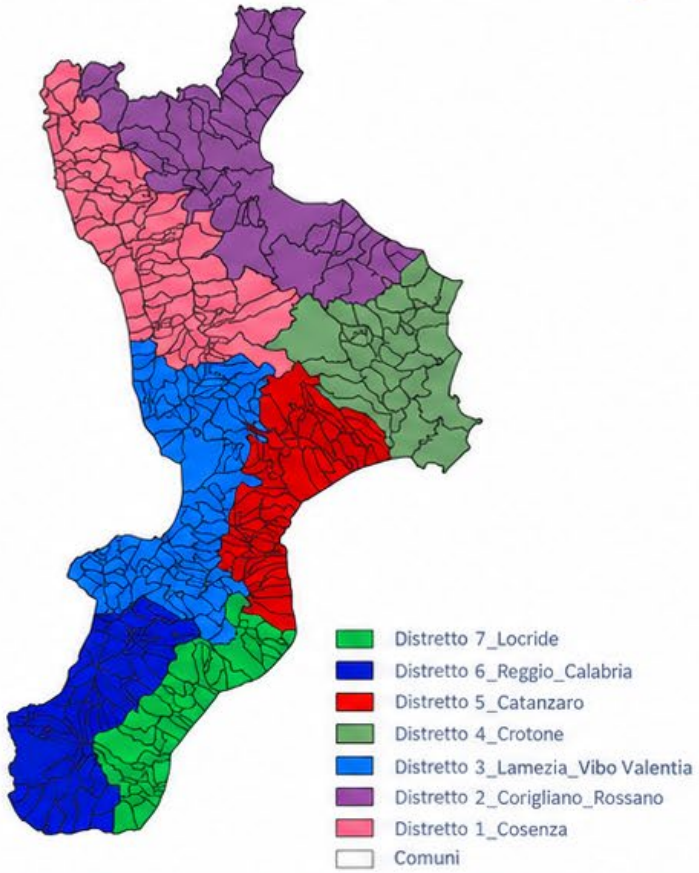
Piano di subentro gestionale

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Organizzazione territoriale di gestione

7 distretti operativi per una gestione integrata del territorio

sorical
Società risorse idriche calabresi



404 Comuni

1.855.454 Residenti

772.915 Utenze

Omogeneità territoriale • Efficienza gestionale • Efficacia operativa

Distretto	Comuni	Residenti	Utenze
1 · Cosenza	74	369.343	153.863
2 · Corigliano Rossano	52	243.673	101.504
3 · Lamezia Vibo Valentia	95	317.652	132.312
4 · Crotone	28	179.659	74.845
5 · Catanzaro	58	223.000	92.886
6 · Reggio di Calabria	55	398.159	165.874
7 · Locride	42	123.968	51.631
Totale complessivo	**404**	**1.855.454**	**772.915**



Distretto **1**
Cosenza



Distretto **2**
Corigliano Rossano



Distretto **3**
Lamezia Vibo Valentia



Distretto **4**
Crotone



Distretto **5**
Catanzaro



Distretto **6**
Reggio di Calabria



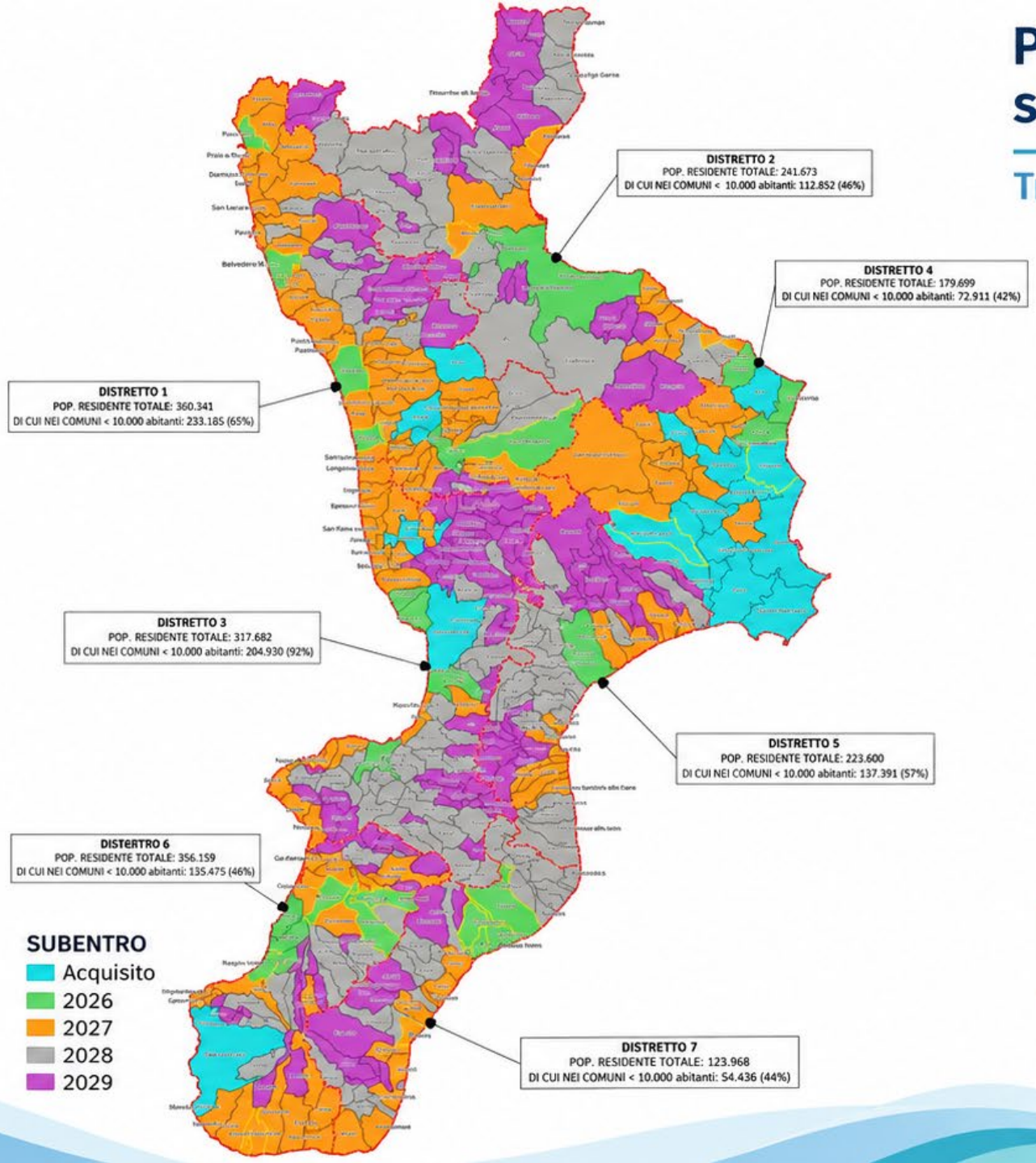
Distretto **7**
Locride

Piano operativo di subentro gestionale

Autorità di Bacino Distrettuale del Appennino Meridionale

sorical
società risorse idriche calabresi

Transizione progressiva alla gestione SORICAL



01 Attività preliminari

Ricognizione delle infrastrutture e del loro stato di funzionamento. Acquisizione della documentazione e delle informazioni sulle utenze.

02 Subentro operativo nella gestione

Progressivo trasferimento a SORICAL delle attività comunali di gestione e conduzione del Servizio Idrico Integrato, secondo il cronoprogramma approvato dall'Ente di Governo d'Ambito.

03 Azioni di miglioramento del servizio

Progressivo adeguamento dell'organizzazione operativa del gestore al perimetro delle attività assunte.

Orizzonte di attuazione: 2024–2029

Gradualità del subentro e continuità dell'erogazione dei servizi

Coordinamento degli adempimenti tecnici, amministrativi e gestionali e definizione delle modalità di presa in carico di impianti e reti.

Indagine sui livelli di servizio

Nei Comuni serviti

Obiettivi e perimetro della ricognizione

01

Ricognizione strutturata

La ricognizione dei livelli di servizio nei Comuni serviti è svolta mediante tabelle strutturate rivolte ai responsabili di zona e, nei Comuni già acquisiti, ai referenti delle reti di distribuzione.

02

Quadro omogeneo di analisi

La raccolta dati costruisce un quadro omogeneo delle condizioni di erogazione, distinguendo le criticità dei sistemi di adduzione da quelle della distribuzione comunale.

03

Informazioni rilevate

Approvvigionamento, continuità della fornitura, frequenza e durata delle interruzioni, eventuali turnazioni o chiusure programmate e aree coinvolte dai disservizi.



Dimensioni di analisi e metodo di verifica

04

Cause e criticità rilevate

Si individuano le cause segnalate dai responsabili operativi e le principali criticità infrastrutturali e gestionali.

05

Misure di contenimento

L'analisi considera le misure adottate per contenere gli effetti dei disservizi sull'utenza e gestire le situazioni di maggiore impatto.

06

Verifica e aggregazione dei dati

Le informazioni vengono verificate per completezza e coerenza, poi omogeneizzate e aggregate per Comune, zona operativa e schema acquedottistico.



Esiti attesi e supporto alle decisioni

07

Situazioni di maggiore criticità

L'elaborazione individua le situazioni di maggiore criticità, evidenziando i contesti che richiedono un'attenzione prioritaria.

08

Priorità di intervento

I risultati supportano la definizione delle priorità di intervento e l'orientamento delle azioni necessarie al miglioramento del servizio.

09

Base conoscitiva e monitoraggio

L'analisi costruisce una base conoscitiva per monitorare il miglioramento dei livelli di servizio, anche rispetto al progressivo subentro nella gestione delle reti comunali.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

INDAGINE SUI LIVELLI DI SERVIZIO NEI COMUNI SERVITI - 1

sorical società risorse idriche calabresi

Scheda 1 di ricognizione dei livelli di servizio

Turnazioni e Chiusure

Quattro cluster per rilevare perimetro territoriale ed effetti sul servizio

1 CLUSTER 1 · ADDUZIONE E COPERTURA

Schema acquedottistico e Comuni serviti



Acquedotto

Comuni serviti dall'acquedotto

Criticità dell'acquedotto

Eventuali proposte di risoluzione

2 CLUSTER 2 · QUALITÀ DELLA RISORSA

Caratterizzazione delle criticità qualitative



Tipo di criticità

Es. torbidità, arsenico, manganese, ecc.

Intero territorio comunale Sì No

Popolazione interessata · classe %

<10% 10–30% 30–50% 50–70% >70%

3 CLUSTER 3 · TURNAZIONI DEL SERVIZIO

Continuità dell'erogazione idrica



Turnazione della fornitura Sì No

Per tutto l'anno Sì No

Intero territorio comunale Sì No

Popolazione interessata · classe %

<10% 10–30% 30–50% 50–70% >70%

4 CLUSTER 4 · CHIUSURE NOTTURNE

Limitazioni programmate dell'erogazione



Chiusura notturna Sì No

Per tutto l'anno Sì No

Intero territorio comunale Sì No

Popolazione interessata · classe %

<10% 10–30% 30–50% 50–70% >70%

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

INDAGINE SUI LIVELLI DI SERVIZIO NEI COMUNI SERVITI - 2

sorical società risorse idriche calabresi

Scheda 2 di ricognizione dei livelli di servizio

Registro delle interruzioni

Cinque cluster per rilevare eventi, durata, impatto territoriale e risposta operativa

Cluster 01 - Identificativi | Cluster 02 - Programmate | Cluster 03 - Non programmate | Cluster 04 - Localizzazione | Cluster 05 - Emergenza



1

Dati identificativi

Anagrafica dell'evento

7 CAMPI



2

Interruzione programmata

Tempi e preavvisi

6 CAMPI



3

Interruzione non programmata

Segnalazioni e interventi

11 CAMPI



4

Localizzazione e utenze

Perimetro dell'interruzione

6 CAMPI



5

Servizio sostitutivo

Gestione dell'emergenza

4 CAMPI

Identificazione e pianificazione

Dall'anagrafica dell'evento ai tempi di interruzione e alle comunicazioni preventive

Cluster 01 - Identificativi | Cluster 02 - Programmate | Cluster 03 - Non programmate | Cluster 04 - Localizzazione | Cluster 05 - Emergenza



1 DATI IDENTIFICATIVI

N. progressivo interruzione

Distretto

Zona adduzione

Schema idrico di adduzione

Comune di localizzazione dell'evento

Natura: impianti elettromeccanici / rete / altro

Categoria: programmata / non programmata

2 INTERRUZIONE PROGRAMMATA

Data e ora di inizio

Data e ora di fine

Durata prevista [ore]

Data invio comunicazione

Modalità di preavviso

ID comunicazione

Interruzioni non programmate

Dalla segnalazione all'intervento: cronologia, cause e ripristino del servizio

Cluster01 - Identificativi | Cluster02 - Programmate | **Cluster 03 - Non programmate** | Cluster04 - Localizzazione | Cluster05 - Emergenza



3 INTERRUZIONE NON PROGRAMMATA

Origine segnalazione (call center / TLC / ecc.)

Data e ora segnalazione

Data e ora inizio interruzione

Inizio interruzione: accertato o stimato

Data e ora avvio intervento

Data e ora fine interruzione

Durata interruzione [ore]

ID intervento

Evento che ha originato l'interruzione

Soggetto terzo eventualmente responsabile

Natura dell'intervento

Territorio e risposta all'emergenza

Rilevare l'area interessata, le utenze coinvolte e le misure di servizio sostitutivo



4 LOCALIZZAZIONE E UTENZE INTERESSATE

Coordinate geografiche · LATITUDINE

Coordinate geografiche · LONGITUDINE

Rilievo fotografico

Area interessata (Comuni, frazioni, vie...)

Numero utenti finali soggetti all'interruzione

Altro

5 SERVIZIO SOSTITUTIVO DI EMERGENZA

Servizio sostitutivo attivato: Sì / No

Data e ora di attivazione

Tipologia di servizio sostitutivo attivato

Altro

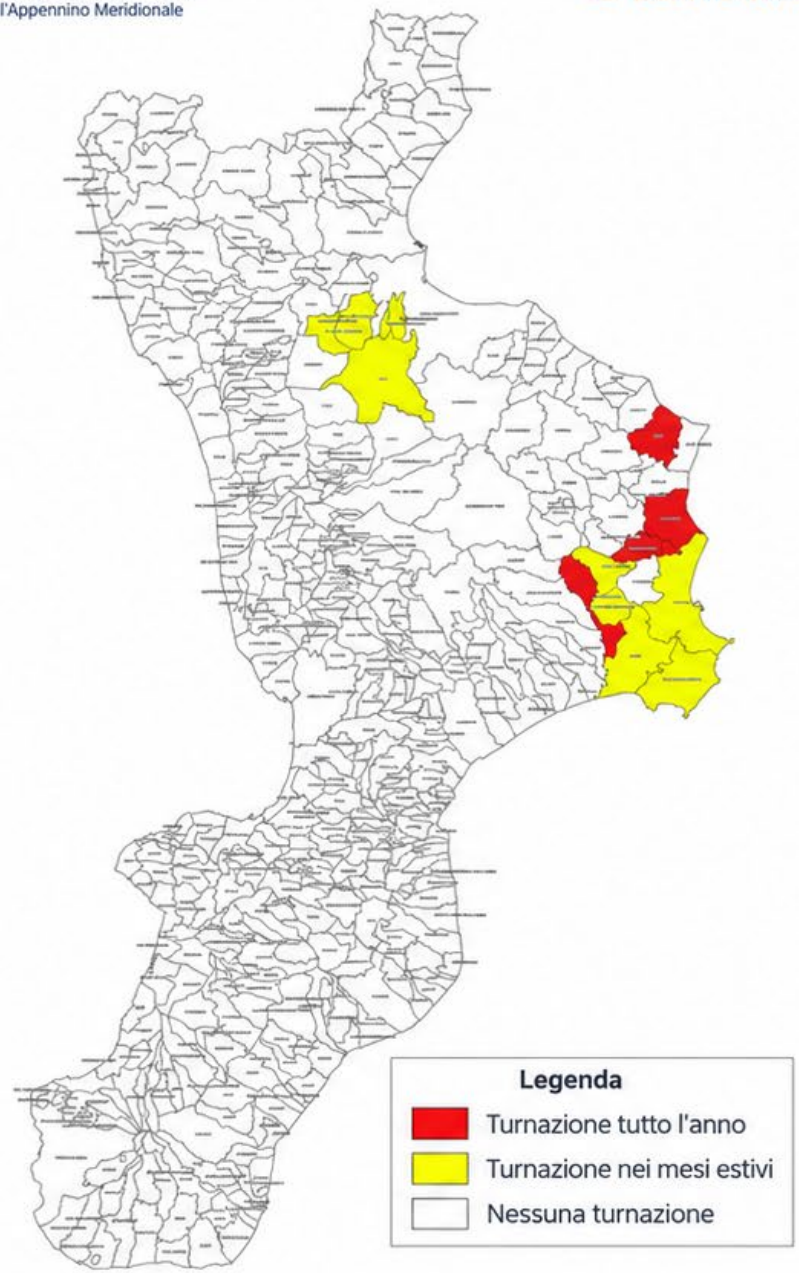
Primi risultati survey

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Risultati della survey | Turnazione Sorical

Distribuzione territoriale e popolazione interessata

sorical
società risorse idriche calabresi



Perimetro di riferimento

404 comuni

1.838.568 residenti

Turnazione tutto l'anno

17.054 residenti	4 comuni	0,93% della popolazione	0,99% dei comuni

Turnazione nei mesi estivi

115.247 residenti	10 comuni	6,27% della popolazione	2,48% dei comuni

Nessuna turnazione

1.706.267 residenti	390 comuni	92,80% della popolazione	96,53% dei comuni

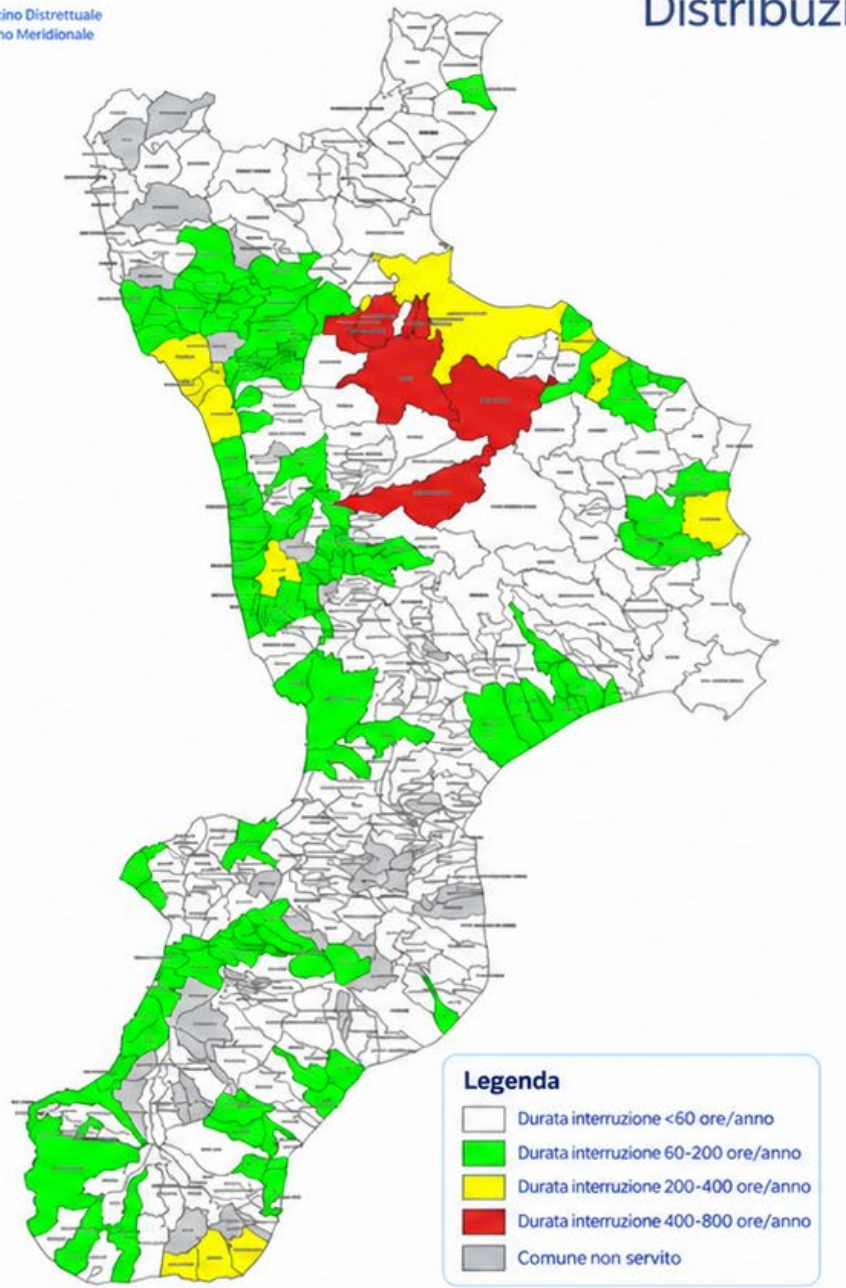
Popolazione: ISTAT 2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Risultati della survey | Interruzioni

Distribuzione territoriale e popolazione interessata

sorical
società risorse idriche calabresi



Perimetro di riferimento

404 comuni

1.838.568 residenti

Durata annua	Residenti	Comuni	% popolazione	% comuni
<60 ore/anno	799.834	252	43,50%	62,38%
60–200 ore/anno	816.392	94	44,40%	23,27%
200–400 ore/anno	116.285	12	6,32%	2,97%
400–800 ore/anno	37.956	7	2,06%	1,73%
Comuni non serviti	68.101	39	3,70%	9,65%

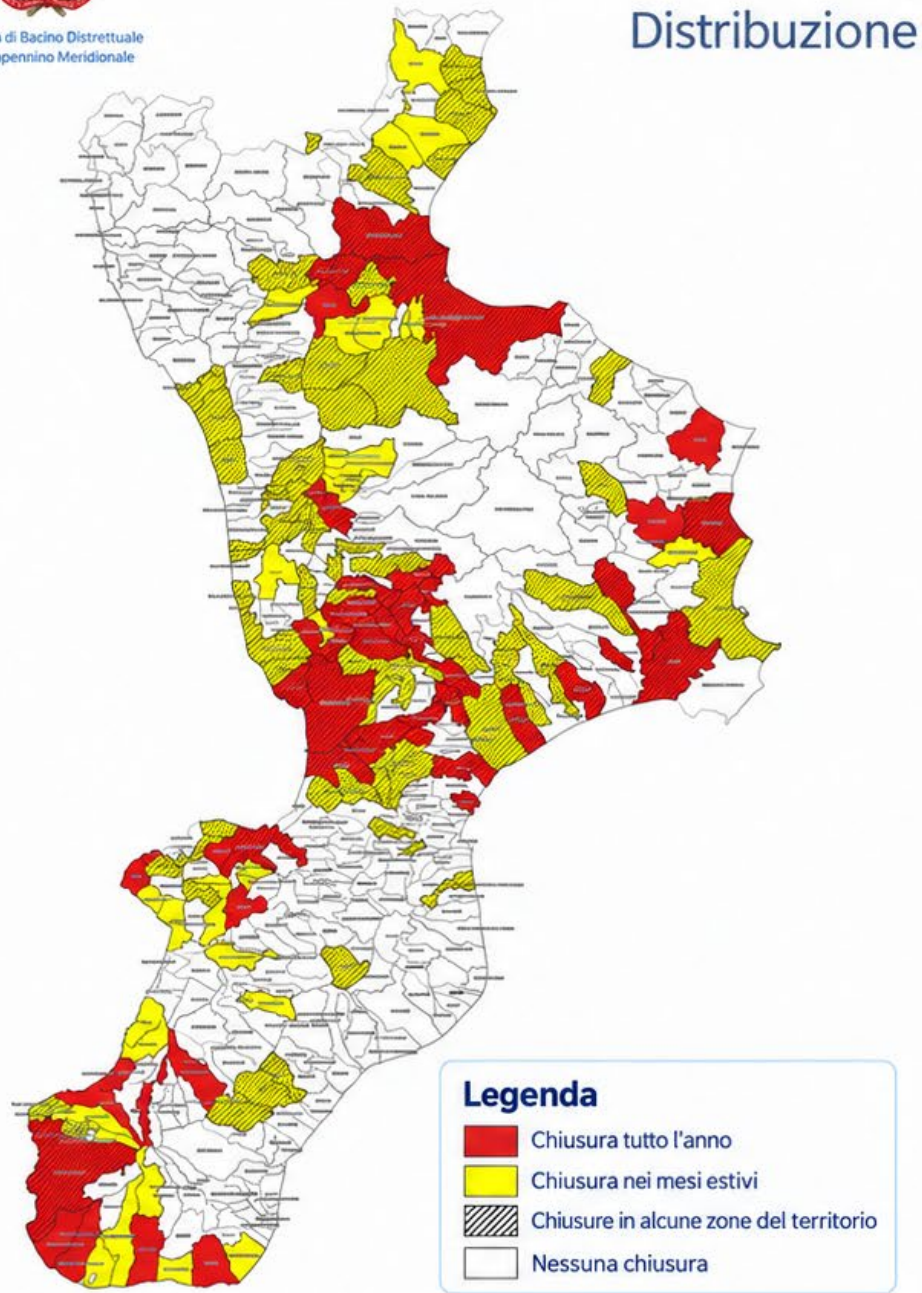
Popolazione: ISTAT 2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Risultati della survey | Chiusure notturne

Distribuzione territoriale e popolazione interessata

sorical
società risorse idriche calabresi



Perimetro di riferimento

404 comuni

1.838.568 residenti

Chiusura tutto l'anno

583.313 residenti

50 comuni

31,73% della popolazione

12,38% dei comuni

Chiusura nei mesi estivi

530.700 residenti

101 comuni

28,86% della popolazione

25,00% dei comuni

Nessuna chiusura

724.555 residenti

253 comuni

39,41% della popolazione

62,62% dei comuni

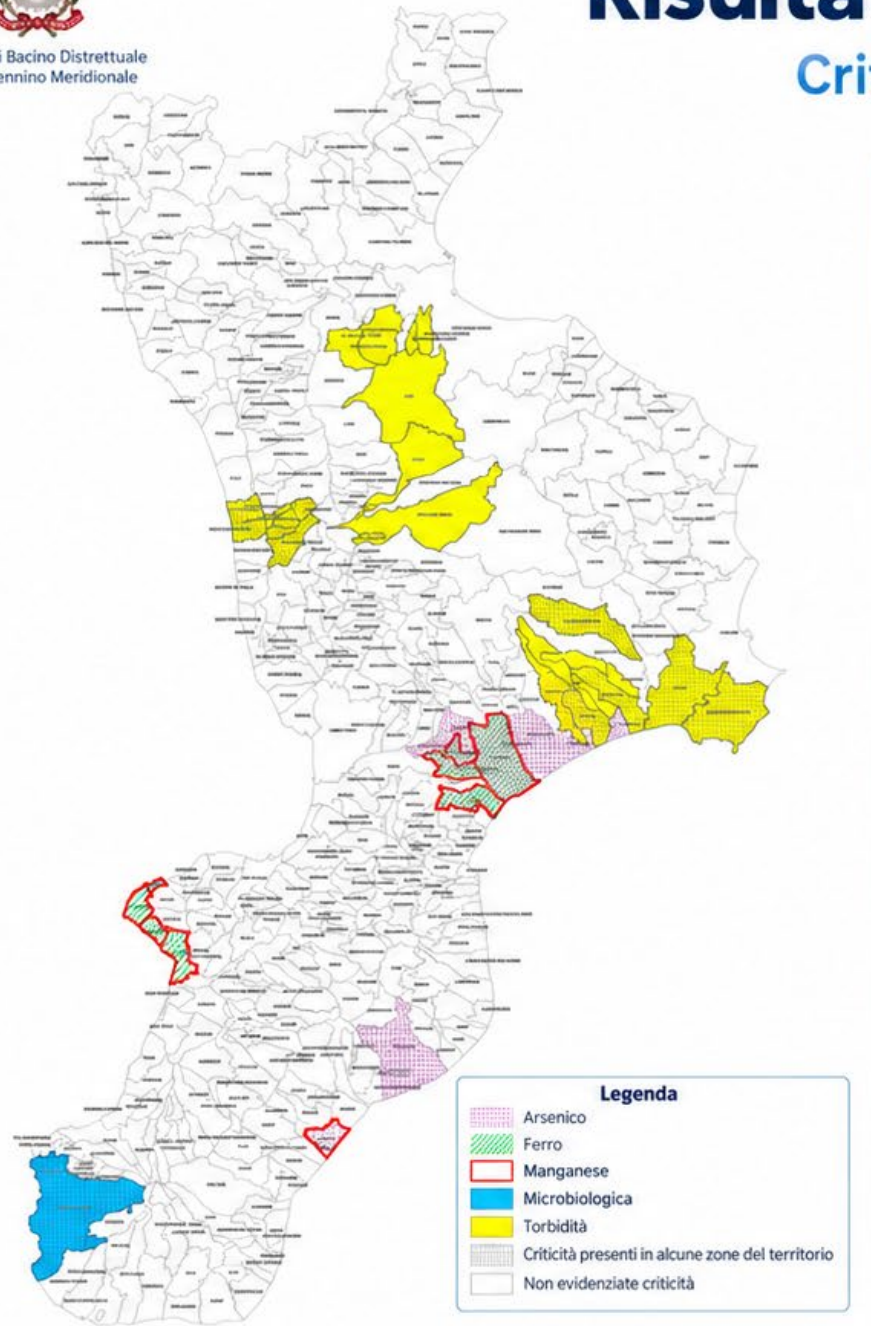
Popolazione: ISTAT 2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Risultati della survey | Qualità dell'acqua

sorical società risorse idriche calabresi

Criticità rilevate e distribuzione territoriale



Perimetro di riferimento

404 comuni

1.838.568 residenti

Criticità	Residenti	Comuni	% popolazione	% comuni
Arsenico	65.190	12	3,55%	2,97%
Ferro	66.783	8	3,63%	1,98%
Manganese	78.598	9	4,27%	2,23%
Microbiologica	8.600	1	0,47%	0,25%
Torbidità	122.661	25	6,67%	6,19%
Non evidenziate criticità	1.613.777	361	87,77%	89,36%

Popolazione: ISTAT 2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

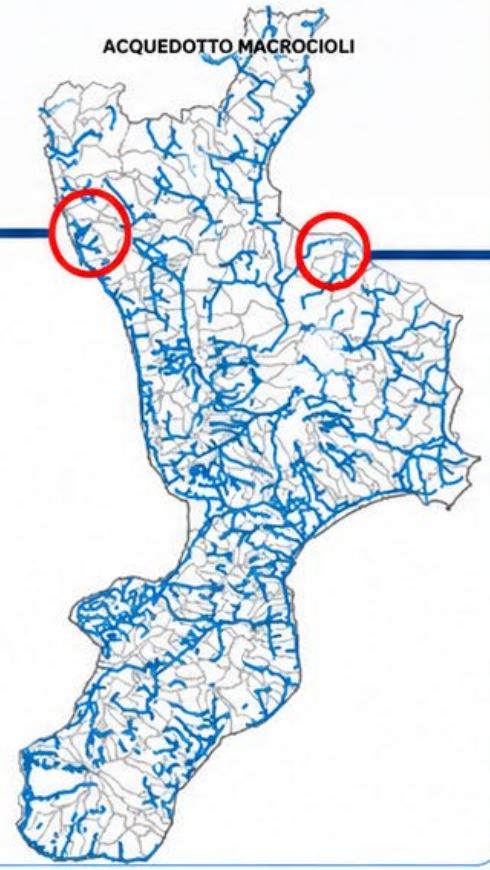
Risultati della survey | *Perdite per schema idrico* 1/2

sorical società risorse idriche calabresi

Acquedotto Petrosa



Rete idrica della Calabria



Acquedotto Macrocioli



156
Schemi idrici di grande adduzione

circa **5.600 km**
Rete idrica

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Perdite per schema idrico | Quadro completo

sorical società risorse idriche calabresi

N.	Acquedotto	Perdite/anno	Lunghezza (km)	Perdite/km/anno
11	AMENDOLEA	126	49,36	2,55
71	MACROCIOLI	84	177,85	0,47
1	ABATEMARCO	62	252,05	0,25
150	TUCCIO	57	65,26	0,87
98	PETROSA	51	104,92	0,49
7	ALACO DORSALE TIRRENICA - VIBO	46	131,67	0,35
68	LESE	46	309,88	0,15
48	EJANO	45	227,74	0,20
61	GERACE	30	15,49	1,94
49	FERRERA	29	116,80	0,25
58	GALLICO MARINA	27	5,91	4,57
141	SILA BADIALE	25	65,21	0,38
6	ALACO DORSALE TIRRENICA - PALMI	24	99,16	0,24
23	CALANNA	22	6,00	3,67
93	PALAZZO-GROTTE DEL M.-P. ACCONIA	22	62,20	0,35
54	FRIDA PRIMA DIRAMAZIONE	21	70,38	0,30
110	POZZI LIPUDA	21	22,72	0,92
75	MARANO E UNITI	20	46,37	0,43
145	TACINA	20	326,94	0,06
99	PETTOGALLICO	19	10,15	1,87
30	CARERI	18	20,87	0,86
90	NOVITO - MOSCHETTA - TORBIDO	18	49,87	0,36
137	SAVUTO	16	261,71	0,06
9	ALLI	15	34,02	0,44
94	PANTANELLE	15	52,02	0,29
111	POZZI SAVUTO NORD	15	10,79	1,39
112	POZZI SAVUTO SUD	15	13,77	1,09
127	SAN LORENZO	14	9,98	1,40
97	PETRACE 2	13	24,57	0,53
41	CONTURA - SAN LEO - VALLE	12	30,34	0,40
85	MORTARA - SAN VITO	12	10,55	1,14
42	CORACE	11	35,61	0,31
67	LAVERDE 1	11	9,96	1,10
148	TREMUSE - CONTESSA	11	16,65	0,66
152	VATTINDIERI	11	45,81	0,24

35 su 156
Schemi con oltre 10 perdite/anno

22,4%
Quota degli schemi

1.004
Perdite annue nei 35 schemi

Più perdite annue

1	AMENDOLEA	126
2	MACROCIOLI	84
3	ABATEMARCO	62
4	TUCCIO	57
5	PETROSA	51

Maggiore frequenza per km

1	GALLICO MARINA	4,57
2	CALANNA	3,67
3	AMENDOLEA	2,55
4	GERACE	1,94
5	PETTOGALLICO	1,87

Amendolea: 126 eventi su 49,36 km.
Gallico Marina: 27 eventi su 5,91 km.

IL FABBISOGNO IDRICO DEI COMUNI

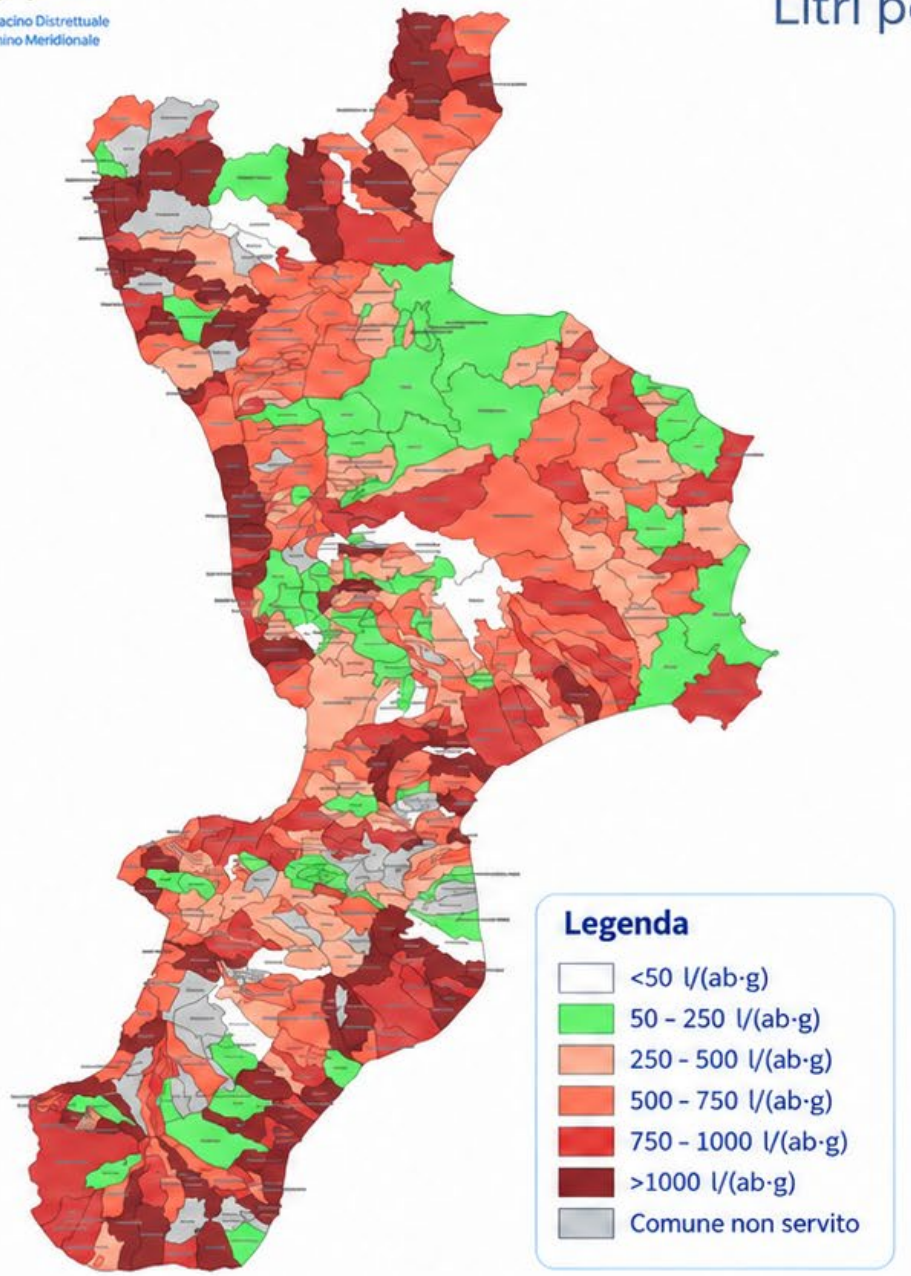
Spunti di riflessione

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Dotazione giornaliera

Litri per abitante al giorno · l/(ab·g)

sorical
società risorse idriche calabresi



Perimetro di riferimento

404 comuni

1.838.568 residenti

Dotazione l/(ab·g)	Residenti	Comuni	% popolazione	% comuni
<50	41.052	17	2,23%	4,21%
50 – 250	297.601	52	16,19%	12,87%
250 – 500	264.553	74	14,39%	18,32%
500 – 750	389.833	97	21,20%	24,01%
750 – 1.000	569.513	64	30,98%	15,84%
>1.000	217.641	65	11,84%	16,09%
Non serviti	68.101	39	3,70%	9,65%

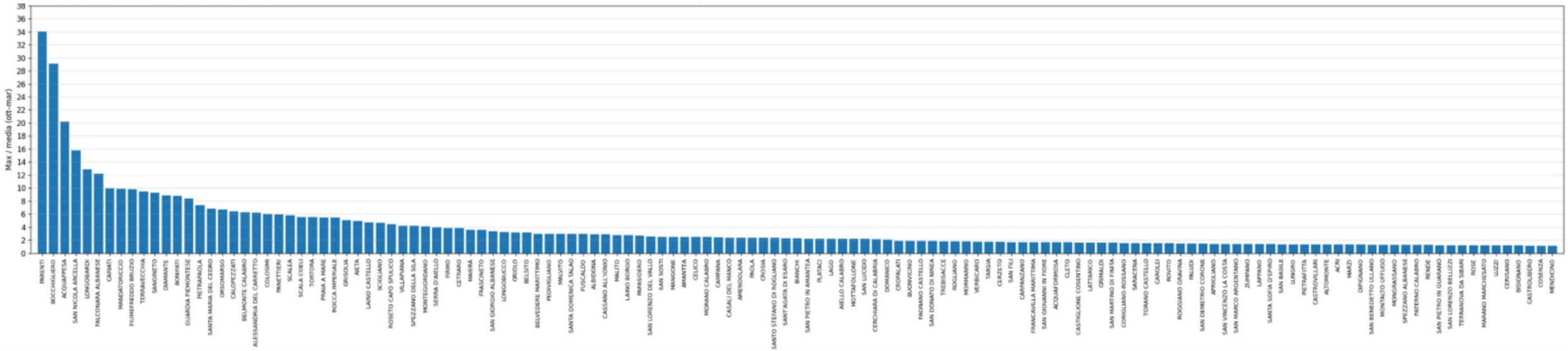
Popolazione: ISTAT 2024

Presenze nei territori comunali

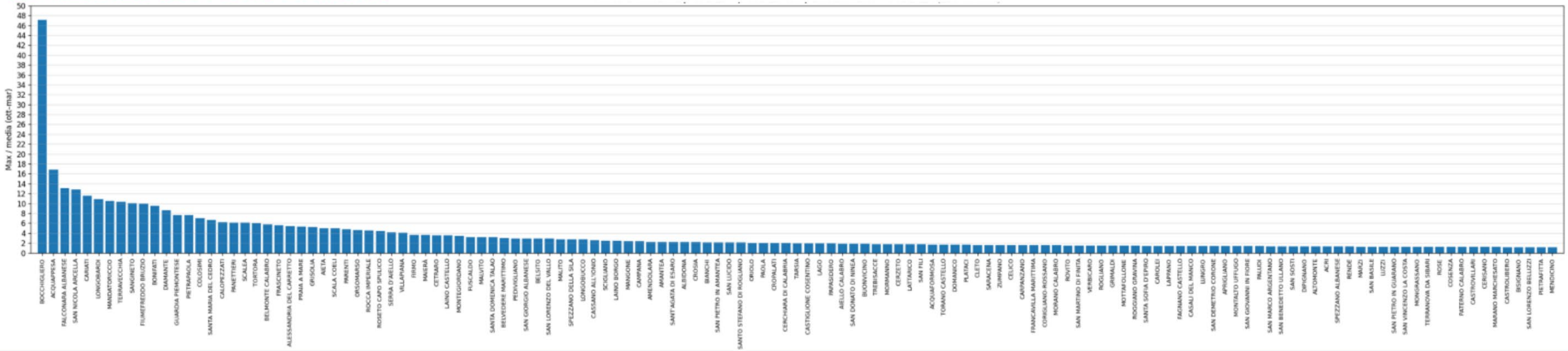
COSENZA • 135 comuni

Indice = presenza massima / presenza media nel periodo ottobre–marzo

01 PRESENZE ≥180 MINUTI



02 PRESENZE CON PERNOTTAMENTO



Usi plurimi della risorsa idrica

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Bilancio idrico per usi plurimi
da fare in team

sorical
SOCIETÀ RISORSE IDRICHE CALABRESI

Volume complessivo
846 Hm³

POTABILE	+	IDROELETTRICO	+	IRRIGUO
24 Hm³ (2,8%)		732 Hm³ (86,6%)		90 Hm³ (10,6%)

Trasferimenti dall'idroelettrico

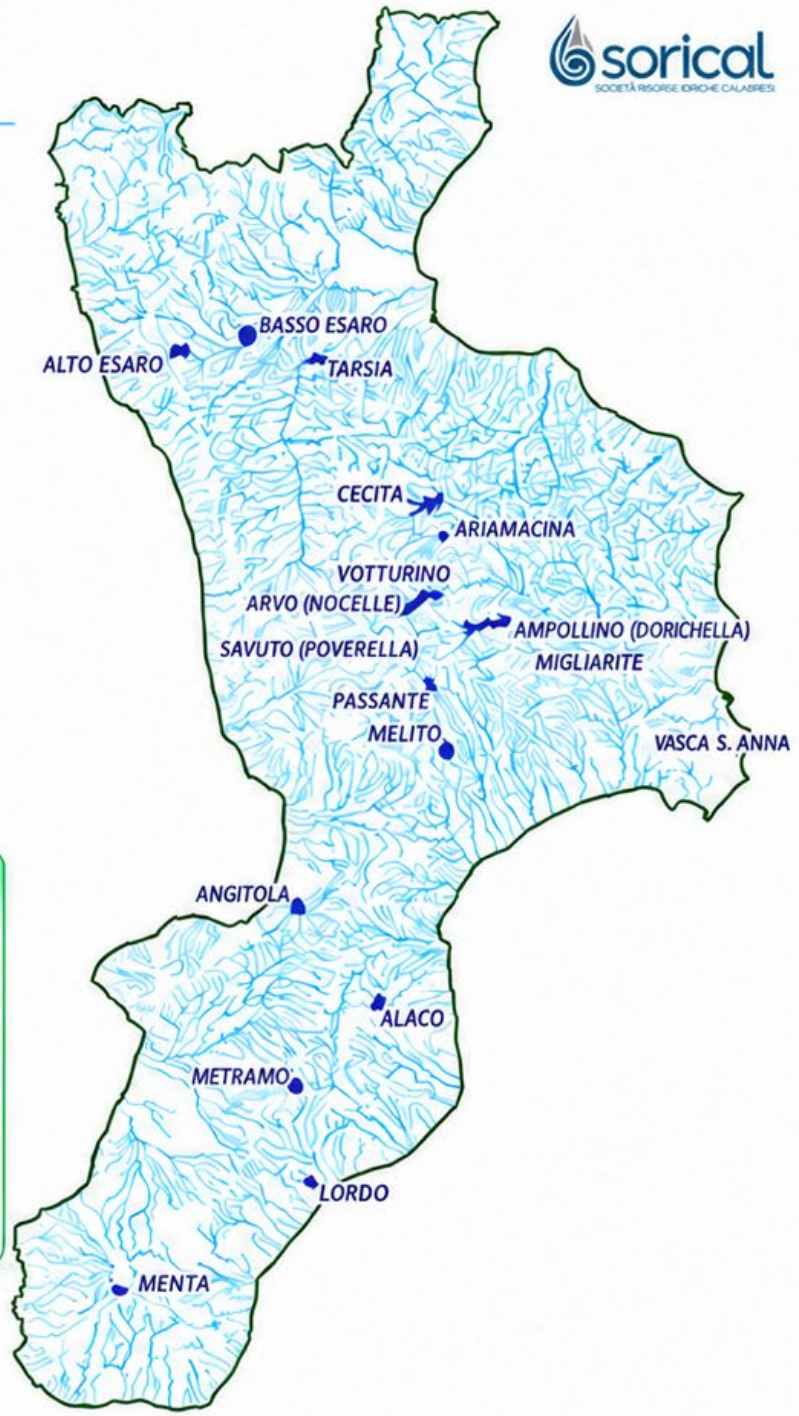
Verso il potabile:	Uso industriale:	Verso l'irriguo:
29 Hm³	7 Hm³	223 Hm³

USO POTABILE

Volume:	52 Hm³
+ da falda, sorgenti e corsi d'acqua	382 Hm³
Totale:	435 Hm³ ~ 630 l/(ab·giorno)

USO IRRIGUO

Volume:	313 Hm³
+ da falda e corsi d'acqua	Volume da quantificare
Totale da quantificare	??? Hm³



BILANCIO IN CORSO DI DEFINIZIONE
Dati da consolidare e integrazione dei volumi irrigui

Pianificazione degli investimenti

Il piano degli investimenti

Le risorse per programma

Risorse complessive

327,56 M€



Acquedotto Abatemarco

PNIISSI	Grande adduzione	**75,21 M€**
PNRR M2C4 · Investimento 4.2	Reti di distribuzione di 21 Comuni	**32,89 M€**
PNRR M2C4 · Investimento 4.4	Depurazione	**18,08 M€**
PR Calabria : 2.5.1 Idrico	16 interventi	**50,38 M€**
PR Calabria : 2.5.4 Idrico	4 interventi sulle grandi infrastrutture	**41,18 M€**
PR Calabria : 2.5.4 Idrico	4 interventi di efficientamento	**69,82 M€**
PR Calabria : 2.5.4 Depurazione	Progetto CEWS	**40,00 M€**

LE DESTINAZIONI DELLE RISORSE

Infrastrutture, reti e qualità del servizio

Programmi nazionali

SFNIISSI — 75,21 M€

Rifunzionalizzazione schema Sila Greca.

PNRR · Reti — 32,89 M€

21 Comuni da 6 a 10 mila abitanti: efficienza delle reti di distribuzione.

PNRR · Depurazione — 18,08 M€

Melito Porto Salvo, Montepaone consortile, Vibo Valentia, Miglierina e Figline Vegliaturo.

PR Calabria · Idrico

2.5.1 · 16 interventi — 50,38 M€

WRDS, metering, indagini e lavori, condotte, serbatoi, pozzi, impianti elettrici e telecontrollo.

2.5.4 · 4 interventi — 41,18 M€

Metramo, Simeri–Passante, adduttrice Neto e potabilizzatore Santa Domenica.

2.5.4 · 4 interventi — 69,82 M€

WRDS, metering, indagini e lavori, automazione e rinnovo delle adduttrici.



Potabilizzatore Menta

PR Calabria · Depurazione

40,00 M€

CEWS

Circular Engineering for Wastewater System

30,00 M€
Comuni costieri

10,00 M€
Comuni interni

FOCUS

Azioni strategiche di sviluppo

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale

sorical
società risorse idriche calabresi

SFNIISSI

Rifunzionalizzazione dello schema Sila Greca

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Acquedotto Sila Greca: Sub-schema Ariamacina

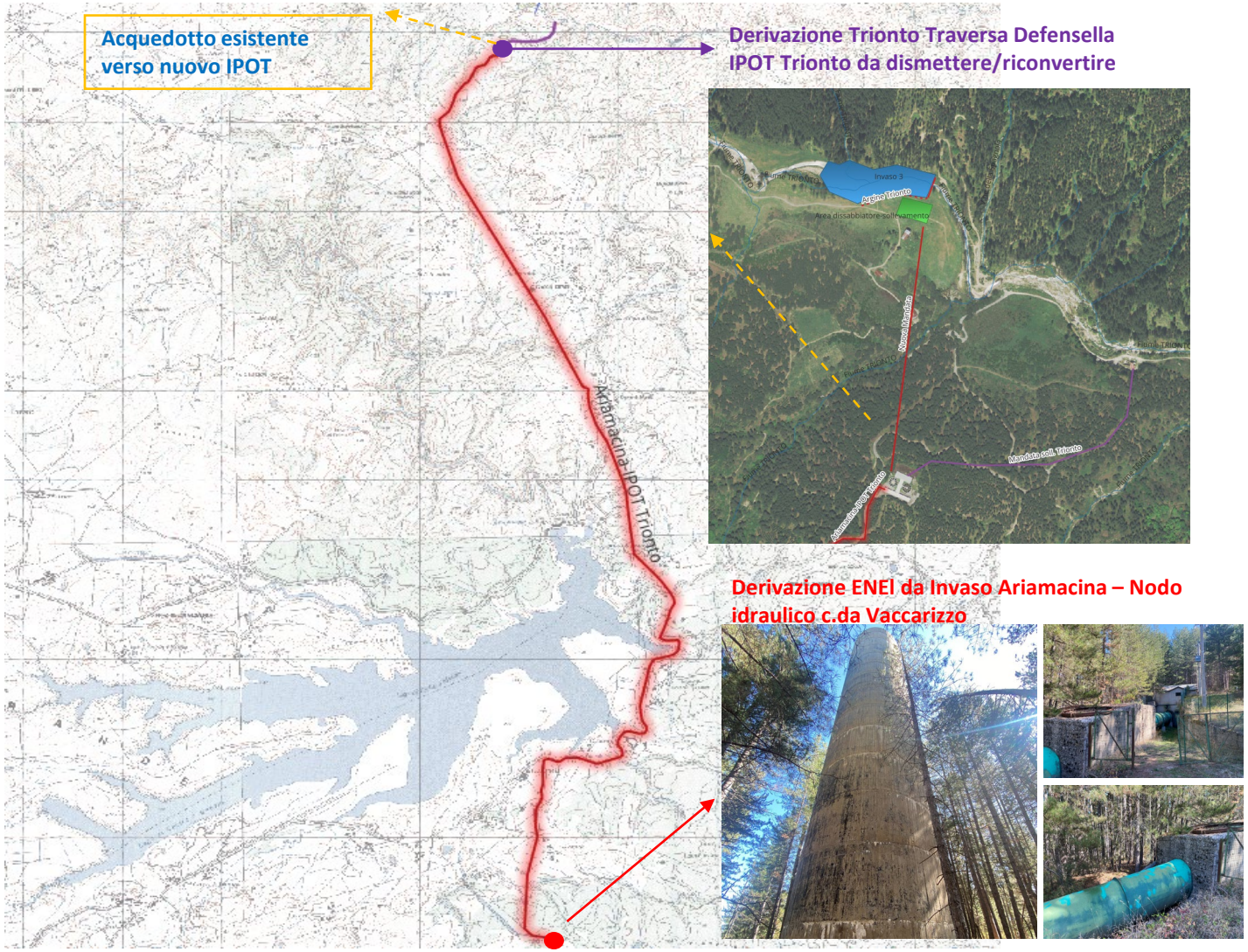
sorical società risorse idriche calabresi

Opere principali:

- **Nuova derivazione Ariamacina (presa da nodo Vaccarizzo)**
- **Rifacimento traversa Defensella su F. Trionto**
- **Dismissione IPOT Trionto e sua riconversione ad accumulo acque grezze derivate Ariamacina/Trionto**

La acque grezze in arrivo al nodo ex IPOT Trionto, attraverso il sistema acquedottistico esistente, giungeranno al

- **Nuovo impianto di potabilizzazione (max 200 l/s)**



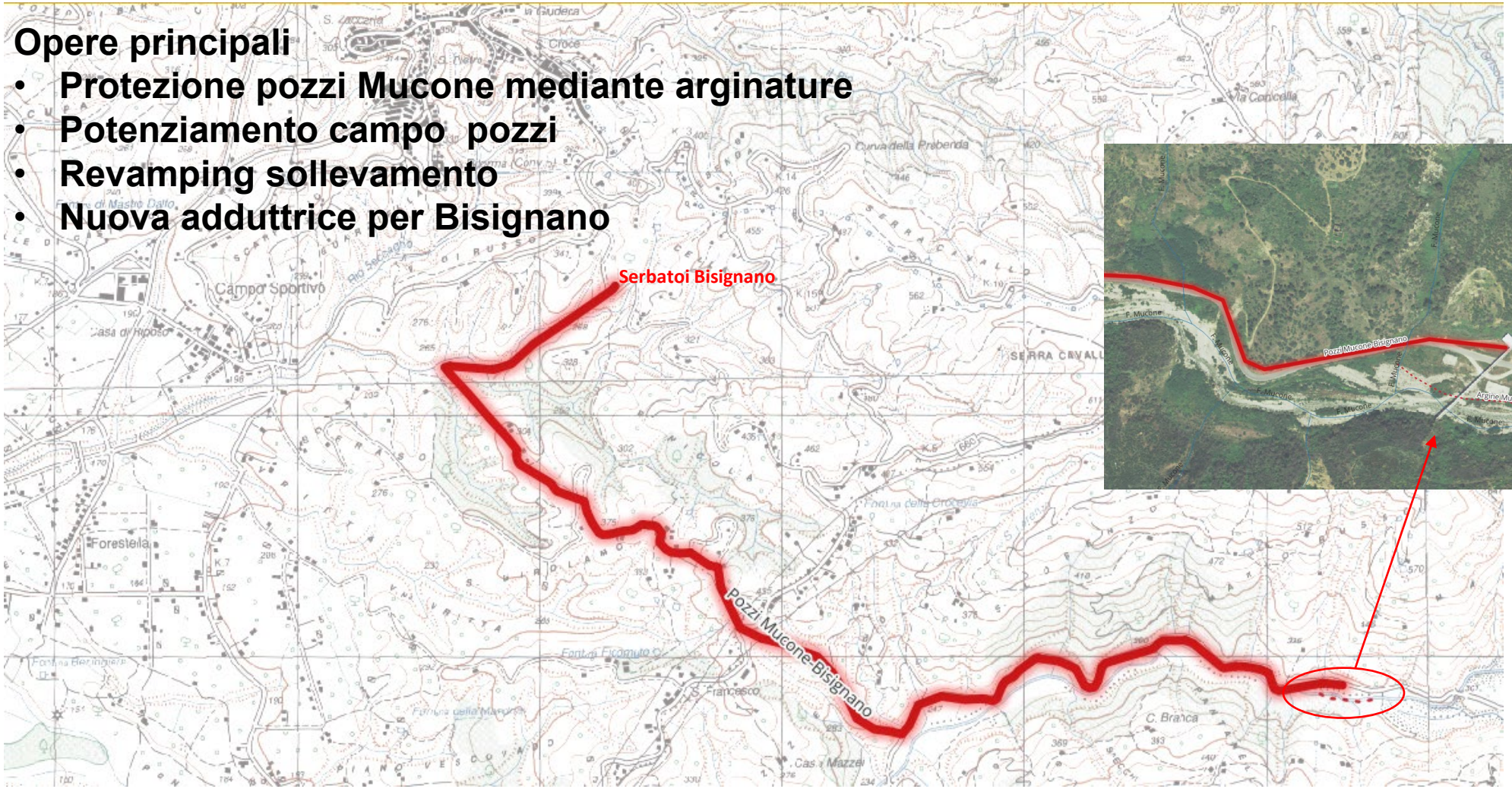
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Acquedotto Sila Greca: Sub-schema Pozzi Mucone

sorical
società risorse idriche calabresi

Opere principali

- **Protezione pozzi Mucone mediante arginature**
- **Potenziamento campo pozzi**
- **Revamping sollevamento**
- **Nuova adduttrice per Bisignano**



W.R.D.S.

Water Resource Development System

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

WRDS · Water Resource Development System

sorical società risorse idriche calabresi

Quattro leve per l'efficienza

Il Programma Operativo



01 INGEGNERIZZAZIONE DELLE RETI

- Modellazione idraulica
- Distrettualizzazione
- Prelocalizzazione e ricerca perdite
- Rilievo degli impianti idrici



02 METERING

- Censimento delle utenze
- Sostituzione del parco contatori
- Rafforzamento della misura e della conoscenza dei consumi



03 CARATTERIZZAZIONE ACQUE

- Indagini qualitative
- Definizione e aggiornamento delle aree di salvaguardia



04 LAVORI SULLE INFRASTRUTTURE

- Interventi di distrettualizzazione
- Riparazione delle perdite idriche
- Adeguamento degli impianti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

WRDS · Water Resource Development System

sorical
società risorse idriche calabresi

Il piano degli investimenti

Dimensioni economiche e ripartizione

INVESTIMENTI PROGRAMMATI
293,82 M€

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO
1.855.454 abitanti

INVESTIMENTO MEDIO
156,36 €/ab

Come si distribuiscono le risorse

Lavori	164,95 M€	56,14%
Metering	99,70 M€	33,93%
Ingegnerizzazione	20,21 M€	6,88%
Caratterizzazione acque	8,96 M€	3,05%

Dove si concentrano gli investimenti

Ripartizione	Importo (M€)
D1	57,49
D2	39,56
D3	65,36
D4	23,11
D5	37,61
D6	47,82
D7	22,84

D3 · Maggiore investimento: **65,36 M€**

IL PIANO DI TRANSIZIONE: L'EVOLUZIONE DIGITALE

Progetto Smart Water Innovation

1



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Mappatura reti e infrastrutture idrauliche connesse.

2



SISTEMI DI TELECOMANDO E CONTROLLO

Gestione da remoto delle centrali di sollevamento e controllo a distanza delle misure idrauliche fondamentali.

3



MONITORAGGIO RETE IDRICA DA REMOTO

Controllo di portata e pressione nelle condotte di adduzione e in uscita ai serbatoi; controllo dei livelli nelle vasche.

4



ASSET MANAGEMENT

Pianificazione e rendicontazione degli interventi operativi.

5



ACCESSO CENTRALIZZATO AI MISURATORI DI UTENZA

Gestione dei misuratori tramite piattaforma digitale.

Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale

sorical
società risorse idriche calabresi

C.E.W.S.

Circular Engineering for Wastewater System

sorical
società risorse idriche calabresi

Il Progetto CEWS

Circular Engineering for Wastewater Systems

Finanziamento:

PR Calabria FESR-FSE+ 2021–2027

Investimento iniziale:

15 milioni €

Obiettivo:

- [x] migliorare depurazione nei 100 comuni costieri



GLI ASSET DELLA DEPURAZIONE DEL SII (CENSITI)

Il patrimonio impiantistico al servizio della tutela dell'ambiente e delle comunità

AREA COSENZA
Impianti di depurazione **214**

AREA CROTONE
Impianti di depurazione **58**

AREA CATANZARO
Impianti di depurazione **98**

AREA VIBO
Impianti di depurazione **74**

AREA REGGIO CALABRIA
Impianti di depurazione **92**



TOTALE 536 IMPIANTI DI DEPURAZIONE

TUTELA DELL'AMBIENTE

SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE

SERVIZIO ALLE COMUNITÀ

EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ

ASSET GIÀ IN GESTIONE A SORICAL



18

Impianti di depurazione

I 18 impianti di depurazione garantiscono la corretta gestione delle acque reflue nel rispetto degli standard ambientali.



18

Reti fognarie gestite

Le 18 reti fognarie raccolgono e convogliano le acque in modo sicuro, richiedendo il controllo delle portate e dell'integrità delle infrastrutture.



160

Stazioni di sollevamento

Le 160 stazioni di sollevamento movimentano le acque dove non è possibile il deflusso naturale.



Ottimizzazione e monitoraggio

Il progetto integra procedure e tecnologie per ottimizzare la gestione degli asset tramite analisi, controllo e piani operativi.

L'Ecosistema CEWS: Una Metodologia a 3 Fasi



1. Conoscenza e Digitalizzazione

Mappatura degli asset comunali e integrazione dei dati in una piattaforma digitale unica per il ciclo idrico.

2. Ingegnerizzazione del Servizio

Standardizzazione dei processi, introduzione di tecnologie di controllo remoto e sistemi di Business Intelligence (BI) per decisioni data-driven.

3. Esecuzione Operativa

Risoluzione immediata delle criticità infrastrutturali e sviluppo di linee guida per la resilienza climatica e la sostenibilità a lungo termine.